



Tribunale Ordinario di
Santa Maria C.V.



Prefettura di Caserta



Procura della Repubblica
presso Tribunale di S. Maria C.V.



Ente d'Ambito Caserta



Camera di Commercio di Caserta

ALLEGATO A

PROTOCOLLO D'INTESA FRA

la Prefettura di Caserta

il Tribunale Ordinario di Santa Maria Capua Vetere

la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere

L'Ente d'Ambito Caserta

la Camera di Commercio di Caserta

per la condivisione dei documenti concernenti gli appalti pubblici

Premesso che:

solo un contesto di legalità e sicurezza garantisce i principi della libertà di impresa e contribuisce ad un sano sviluppo del mercato;

permane l'esigenza, nel territorio provinciale, di rafforzare la collaborazione tra la Prefettura - U.T.G. di Caserta ed Enti Locali mediante il potenziamento degli strumenti di prevenzione contro tutti i fenomeni di illegalità, in ragione dei perduranti rischi di infiltrazione della criminalità economica nel tessuto imprenditoriale e nell'ambito delle consistenti risorse pubbliche recentemente destinate, anche attraverso fondi PNRR, ad interventi e progettualità sul territorio;

nell'ambito di una strategia volta ad elevare i livelli di prevenzione, non solo antimafia, ma anche in chiave anticorruzione, è intenzione della Prefettura - UTG di Caserta attivare nuove sinergie, per implementare l'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità nel circuito dell'economia legale, anche attraverso l'utilizzo di strumenti pattizi, in ragione delle sopravvenienze normative, al fine di garantire la massima efficacia delle verifiche e dei controlli nelle aree più sensibili.

Considerato che:

- è volontà dei firmatari del presente Protocollo assicurare il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nel settore, degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture e alla tempestiva realizzazione delle opere, al fine di prevenire e contrastare i tentativi di infiltrazione criminale nel circuito dell'economia legale, esercitando appieno - ciascuno per la parte di rispettiva competenza - i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;

è necessario attivare un flusso di informazioni volto a consentire il monitoraggio: dei soggetti che, a qualsiasi titolo, entrano in contatto con le Amministrazioni locali, in ragione di appalti per la fornitura di opere o servizi; dei flussi finanziari connessi; del rispetto delle norme a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro; che la sottoscrizione per adesione al presente Protocollo con il Comune di Santa Maria Capua Vetere è aperta a tutti i comuni della provincia di Caserta che vogliono aderirvi; questo protocollo è attuativo di quello siglato in data 10 gennaio 2024, recante *"Monitoraggio del disagio sociale ed economico finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni criminosi connessi all'accesso al credito"*, per effetto del quale la Camera di Commercio mette a disposizione della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere la banca dati denominata "Telemaco", per finalità strettamente investigative;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Finalità ed Obiettivi

Le parti contraenti concordano sull'esigenza di assicurare la massima sinergia nella direzione di un rafforzamento delle misure di tutela dell'economia legale nel territorio.

Il protocollo d'intesa è finalizzato a condividere ed attuare una strategia comune che, partendo da specifiche emergenze culturali, sociali ed economiche, attraverso una preliminare analisi del contesto territoriale della provincia di Caserta, possa contribuire alla più ampia diffusione di una cultura della

legalità, anche e soprattutto tra le giovani generazioni, attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio. In particolare, con il presente protocollo, si intende perseguire l'obiettivo della massima trasparenza nel settore degli appalti pubblici, il cui valore è superiore o uguale a euro 50.000,00.

Art.2

Ambito di applicazione

1 La Prefettura di Caserta, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (da ora in poi, Procura), la Camera di Commercio di Caserta, l'Ente d'Ambito Caserta, nell'ambito delle rispettive competenze, con il presente Protocollo, promuovono il potenziamento e l'affinamento della collaborazione nella prevenzione e repressione dei tentativi d'illecita infiltrazione nell'economia legale.

2 I referenti per l'attuazione del presente protocollo sono per la Prefettura di Caserta il dott. Giuseppe Castaldo o suo delegato, per il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere la Presidente del Tribunale dott.ssa Gabriella Maria Casella o suo delegato, per la Procura di Santa Maria Capua Vetere il Procuratore Pierpaolo Bruni e il Procuratore della Repubblica Aggiunto dott. Antonio D'Amato, per l'Ente d'Ambito Caserta il Presidente del Consiglio d'Ambito protempore Arch. Vito Luigi Pellegrino, per la Camera di Commercio di Caserta il Presidente dott. Tommaso De Simone.

Art. 3

Piattaforma telematica

1Al fine dell'attuazione del presente Protocollo viene utilizzata la piattaforma telematica realizzata dalla Camera di Commercio, nella quale confluiscono i dati ed i documenti, come di seguito specificati, relativi ai soggetti che intervengono nell'esecuzione degli appalti pubblici, di cui all'art. 1.

2 L'accesso alla piattaforma telematica è consentito, esclusivamente, ai soggetti autorizzati, da ciascuna parte contraente, previo rilascio agli stessi di apposite credenziali di accesso, con la previsione dei relativi livelli di consultazione.

3 La piattaforma è alimentata dalla Stazione Appaltante e dall'Affidatario delle commesse pubbliche, ognuno per la documentazione di rispettiva competenza, che vi provvedono per la intera durata del contratto. In capo alla Stazione appaltante resta, in ogni caso, la vigilanza circa la completa alimentazione della piattaforma telematica e il puntuale inserimento dei dati e documenti, che vengono catalogati nelle tre sezioni di seguito indicate:

- a. "Anagrafe degli esecutori";
- b. "Documentazione contabile dell'appalto";
- c. "Settimanale di cantiere o sub-cantiere".

Si tratta di documenti già presenti in altre banche dati pubbliche (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Camere di Commercio, Comuni), che in questa sede vengono raccolti e utilizzati in maniera "combinata".

4 La sezione Anagrafe degli esecutori riporta i seguenti dati:

- a. Anagrafica dell'impresa o dell'operatore economico;
 - b. Codice Unico dei Progetti (CUP) e Codice Unico di Gara (CIG)
 - c. Tipologia del contratto e oggetto della prestazione;
 - d. Importo a base di gara e importo oggetto del contratto;
 - e. Luogo di esecuzione della prestazione;
 - f. Data iniziale e data finale prevista del contratto;
 - g. Annotazioni relative a modifiche intervenute nell'assetto proprietario o manageriale del soggetto imprenditoriale, nonché relative al direttore tecnico;
 - h. Annotazioni relative a modifiche intervenute nell'assetto societario o gestionale dell'operatore economico.
- 5** La sezione Documentazione contabile riporta i seguenti dati:
- a. Stato di avanzamento dei lavori (SAL);
 - b. Fatture attive relative al cantiere.
- 6** La sezione "Settimanale di cantiere o sub-cantiere" riporta i seguenti dati:
- a. ditta che esegue i lavori: (lo stesso Appaltatore in caso di esecuzione diretta ovvero il subappaltatore in genere);
 - b. mezzi propri o a noleggio dell'appaltatore o sub-appaltatore o di altre eventuali ditte che operano forniture;
 - c. nominativi dei dipendenti che, nella settimana di riferimento, saranno impiegati nelle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

Art. 4

Documentazione contabile

La documentazione contabile garantisce un controllo dei movimenti economici relativi all'appalto di lavori o di forniture di beni o servizi.

Art. 5

Settimanale di cantiere o sub cantiere

1. Il "Settimanale di cantiere" è utile a garantire il controllo, in tempo reale, delle attività svolte sui cantieri di opere pubbliche, in quanto costituisce un supporto tecnologico, del procedimento di selezione del contraente e relativo alla fase di esecuzione dell'opera pubblica o del servizio; permettendo di verificare il reale movimento di uomini e mezzi rispetto agli obblighi contratti dall'impresa

aggiudicataria; ponendo in capo a quest'ultima un onere informativo circa lo svolgimento dell'opera in proprio o da parte di propri subappaltatori e sub affidatari.

2. Il "Settimanale di cantiere" è onere gravante sull'affidatario di appalti pubblici per importi a base d'asta pari o superiore a 100 mila euro.

Art. 6

Modalità operative e conferimento dei documenti

Ai fini dell'operatività della piattaforma, *Paffidatario* dei lavori nomina un referente:

- a. quale responsabile della raccolta e del caricamento dei documenti e dati nella piattaforma telematica;
- b. per l'inserimento nella piattaforma telematica dei S.A.L. e delle fatture.

1 La stazione appaltante provvede a caricare sulla piattaforma di cui sopra, previa nomina di un proprio referente, gli stati di avanzamento lavori liquidati e i certificati di esecuzione dei lavori.

2 Gli affidatari e gli eventuali subappaltatori provvedono a caricare sulla medesima piattaforma, tutte le fatture attive riguardanti i lavori e/o servizi e forniture emanate nel corso dell'esecuzione.

3 La stazione appaltante verifica che le fatture siano state caricate dall'operatore economico sulla piattaforma; in caso di mancato adempimento, la stazione appaltante provvede a sollecitare l'operatore economico inadempiente a caricare le fatture. Trascorsi dieci giorni e persistendo l'inadempimento, la stazione provvede a caricare le fatture ed applica all'operatore economico inadempiente una penale pari al 10% dell'importo della fattura non caricata.

4 Per l'inserimento, nella piattaforma telematica, del "Settimanale di cantiere", le imprese individuano un "Referente di Cantiere", preposto al relativo caricamento, con cadenza settimanale, entro le ore 12.00 del sabato precedente le attività settimanali previste (c.d. "Settimanale di Cantiere").

5 Il "Settimanale di Cantiere" contiene ogni utile e dettagliata indicazione relativa alle opere da realizzare nella settimana di riferimento con indicazione:

- a. della ditta che esegue i lavori: (lo stesso Appaltatore - in caso di esecuzione diretta - ovvero il subappaltatore in genere);
- b. dei mezzi dell'Appaltatore e del suo subappaltatore e/o di eventuali altre ditte che operano forniture;
- c. dei nominativi dei dipendenti che, sempre nella settimana di riferimento, saranno addetti alle lavorazioni all'interno del cantiere, nonché delle persone autorizzate all'accesso per altro motivo.

6 Il Referente comunica, senza ritardo, ogni eventuale variazione relativa ai documenti e dati inviati, entro e non oltre le ore 20.00 del giorno antecedente; ovvero entro le ore 20.00 del medesimo giorno interessato dalla variazione.

7 L'appaltatore, per il tramite del Referente di Cantiere o altro responsabile a ciò specificamente delegato, garantisce il corretto svolgimento dei lavori, utilizzando le sole maestranze, attrezzature, macchinari e tecnici segnalati.

8 La stazione appaltante verifica che il "Settimanale di cantiere" sia stato caricato dall'operatore economico correttamente sulla piattaforma. In caso di mancato adempimento, la stazione appaltante, previa comunicazione, diffida l'operatore economico, che non vi abbia provveduto, a caricare i documenti e i dati. Trascorsi dieci giorni e persistendo l'inadempimento, la stazione applica una penale pari all'1% dell'importo dell'affidamento.

Art. 7

Impegni della stazione appaltante e dell'affidatario

1 Al fine di conseguire la realizzazione degli obiettivi di cui al presente protocollo, l'Ente d'Ambito Caserta, in qualità di soggetto aggiudicatore, previa nomina di un proprio referente, si impegna ad inserire il presente protocollo negli affidamenti relativi all'acquisizione di beni e/o servizi per opere pubbliche di importo pari o superiore a € 50.000,00.

2 Gli operatori economici si impegnano al rispetto di quanto contenuto nel presente protocollo, sia al momento della presentazione dell'offerta che all'atto della sottoscrizione del contratto, che contiene esplicito riferimento al protocollo medesimo. In caso di subappalto, tali impegni sono assolti anche dal subappaltatore nel relativo contratto.

3 L'appaltatore fornisce ai suoi sub-appaltatori le credenziali di accesso alla piattaforma di cui all'art.3 per il caricamento dei dati e documenti di relativa competenza.

Art. 8

Impegni della Camera di Commercio

1 La Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, nell'ambito delle attività previste dal presente protocollo di intesa, si impegna a sviluppare e mantenere la piattaforma telematica di cui al precedente art. 3.

2 La visibilità dei documenti e dei dati è consentita solo ed esclusivamente alla Procura o alle Forze di Polizia da essa delegata, per finalità strettamente investigative.

3 L'accesso alla piattaforma dati da parte del personale delle Forze di Polizia e la loro formazione avverrà senza oneri a carico per le Amministrazioni coinvolte.

Art. 9

Ruolo del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Il Tribunale, sia quanto alla Sezione delle Misure di Prevenzione sia quanto alla Sezione della crisi d'impresa, s'impegna a rendere informazioni in ordine agli imprenditori coinvolti che siano titolari di appalti pubblici ovvero agli imprenditori che intervengano nelle rispettive procedure quali interessati alla prosecuzione delle attività che contengano rami aziendali costituiti da certificazioni SOA, appalti in corso ovvero gare dirette alla relativa aggiudicazione.

Al contempo, tramite accesso alla piattaforma telematica mediante individuazione di apposito referente ovvero mediante richiesta agli altri soggetti che sottoscrivono il protocollo, acquisirà informazioni utili a verificare eventuali criticità nello svolgimento delle rispettive procedure e delle gare competitive per l'aggiudicazione dei rami aziendali e dei contratti d'appalto.

Art. 10

Ruolo della Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere

La Procura, valutate le potenzialità della piattaforma informatica, da cui trarre, con un'unica consultazione, informazioni di interesse strettamente investigativo, si avvale dell'applicativo di cui al precedente art. 3. In tale contesto, la Procura, tenuto conto del proprio ruolo istituzionale, individua, al proprio interno, il referente, cui affidare, previo rilascio delle apposite credenziali, l'accesso all'applicativo di cui all'art. 3.

Art. 11

Ruolo della Prefettura

La Prefettura si impegna a:

- a) svolgere un'attività di analisi e monitoraggio del fenomeno nel territorio della provincia di Caserta sulla base delle informazioni e dei dati raccolti, in modo aggregato e anonimo, nella piattaforma di cui all'art. 3;
- b) esaminare i dati, ove d'interesse, in sede di Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica e dal Gruppo ispettivo antimafia;
- e) diffondere i contenuti del presente Protocollo ai Comuni della provincia ai fini della successiva eventuale adesione.

Art. 12

Modalità di attuazione

1. Le parti si obbligano a dare attuazione alle determinazioni assunte, nei limiti e nel rispetto delle competenze di ciascuna di esse.
2. La presente intesa non produce obbligazioni finanziarie a carico dei sottoscrittori, fatte salve quelle che gli Enti sottoscrittori, con appositi e separati atti idonei ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, autonomamente, vorranno deliberare.

